# Grandi interpreti
# Luigi Nicolini incanta Milano



## Il maestro viareggino celebrato a Piano City
## Dal quartiere stazione ai palcoscenici internazionali

**VIAREGGIO**

**L'ultima** esibizione importante al Museo del Cinema di Milano su invito degli organizzatori di PianoCityMilano, uno dei maggiori festival pianistici europei, ma Luigi Nicolini (**foto**), viareggino, abita nella zona della stazione, porta la musica nel mondo e fa volare la città a livello nazionale e internazionale. Luigi Nicolini, ha lavorato su Rai 1 a fianco di Paoli Limiti, era il direttore musicale, sfoglia l'album dei ricordi con la Nazione.

**Come nasce la passione per la musica ?**

«Mio padre Pasqualino era musicista, pianoforte e clarinetto. È stato naturale che da bambino, avevo 7 anni poco più, ho preso lezione di pianoforte. È stato l'inizio, sono andato a lezione da un insegnante di Viareggio: Del Prete». Luigi Nicolini ha fatto studi classici e ha fatto della musica la sua vita.

**Cosa è per lei la musica?**

«La musica fa parte di me. È un linguaggio che comunica emozioni, sentimenti. Quando mi esibisco dialogo con gli spettatori. Mi piacciono tutti i generi musicali purchè il punto di partenza sia la professionalità, la conoscenza».

**Musicista con la passione dello scrivere saggi e rassegne di poesie come "Nell'animo"?**

«Mi piace anche scrivere, la preparazione classica aiuta molto. È un altro linguaggio importante».

**Un sogno nel cassetto?**

«Mi piacerebbe esibirimi in Vaticano».

**Se dovesse dedicare una esibizione a chi la dedicherebbe?**

«Ai miei genitori Pasqualino e Oliva».

**Un consiglio per i giovani?**

«Studiate, studiate, studiate».

**Maria Nudi**



francesco@paroleedintorni.it
Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.